



Codice documento: 2013-022

Chivasso, 22 Aprile 2013

Ordine del Giorno

Piano Regione Piemonte riorganizzazione sanità

al Presidente del Consiglio Comunale
Claudio CAREGGIO

pc Capi Gruppo Consiliari
Sig. Gianni PIPINO
Sig. Alessandro VENERUSO
Sig. Michele SCINICA
Sig. Domenico SCARANO
Sig. Domenico BARENGO
Sig. Adriano PASTERIS
Sig. Gianfranco SCOPETTONE

Preso atto

della Delibera della Regione Piemonte, dove l'attuazione del piano di riorganizzazione della rete Ospedaliera passerà attraverso la cessione di tutti gli ospedali e le strutture sanitarie piemontesi a un fondo di gestione immobiliare di proprietà di privati;

una volta vendute le strutture, le ASL affitteranno gli stessi locali dal fondo immobiliare. Il fondo avrà in affidamento anche la manutenzione degli impianti, la pulizia, l'igiene ambientale, la gestione amministrativa e tecnica delle strutture, compresi anche i primi servizi sanitari (diagnostica bassa e alta tecnologia) con ulteriori prevedibili aumenti dei costi dei servizi;

considerando con preoccupazione quali gravissime conseguenze immediate e future l'applicazione di tale piano avrebbe sui servizi sanitari regionali e per la nostra città;

consapevoli della complessa e difficile situazione economica nella quale la Regione e l'ASL si trovano ad operare ma con la dismissione delle proprietà delle strutture, la Regione non potrebbe ottenere i contributi statali per la ristrutturazione degli ospedali, che spesso necessitano di interventi importanti e urgenti;

convinti della possibilità concreta di poter conciliare il diritto alla salute dei cittadini e l'efficacia dei servizi a tal fine riservati con la loro efficienza e con l'ottimizzazione delle risorse ad essi dedicate;

convinti che tutto ciò si realizzi anche e soprattutto attraverso un ampio confronto con i cittadini, gli operatori sanitari e le istituzioni locali e sicuramente non con operazioni ragionieristiche e tagli lineari;

consapevoli che gli ospedali non possono essere considerati semplici immobili proprio perché costruiti anche grazie ai contributi finanziari di cittadini e comunità;

Chiedono che il Comune di Chivasso si impegni a

promuovere un'ampia mobilitazione dei cittadini e delle amministrazioni comunali del territorio non solo per evitare le gravi conseguenze immediate e future che l'applicazione di tale piano avrebbe sui servizi del nostro ospedale, ma soprattutto per articolare proposte in grado di offrire soluzioni alternative nell'interesse dei cittadini del chivassese;

Creare luoghi di confronto in cui le ragioni della riforma del servizio sanitario si incontrino con le ragioni ed esigenze dei cittadini e del territorio;

Chiede all'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte, di aprire un dialogo attento con il territorio, rispettando il diritto delle popolazioni e delle loro amministrazioni ad esprimere il proprio dissenso e a formulare proposte alternative;

L'approvazione scritta del presente ordine del giorno verrà inviata a tutti i Sindaci appartenenti ai distretti della ASL4, alla Provincia di Torino e alla Regione Piemonte;

Con osservanza.

Primo firmatario: Marco Marocco